



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. GC-92-2026 DEL 10/04/2026

L'anno 2026, questo giorno dieci (10) del mese di aprile alle ore 10:15 in Parma si è riunita la Giunta Comunale per la trattazione di diversi argomenti e, fra essi, del provvedimento di cui all'oggetto, sotto la presidenza del Prof. Michele Guerra nella sua qualità di Sindaco e la partecipazione del Segretario Generale del Comune Dott.ssa Giuseppina Cruso.

Dopo che il Segretario Generale ha dato lettura dell'oggetto della proposta specifica di delibera, seguono brevi interventi da parte dei componenti dell'organo di governo dell'Ente.

Al momento della votazione della deliberazione proposta, con la Presidenza del Sindaco risultano presenti e votanti n. 8 componenti di Giunta di cui appresso:

GUERRA MICHELE	SINDACO	Presente
LAVAGETTO LORENZO	VICE SINDACO	Assente
AIMI BEATRICE	ASSESSORA	Presente
BONETTI CATERINA	ASSESSORA	Presente
BORGHI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente (in videoconferenza)
BOSI MARCO	ASSESSORE	Presente
BRIANTI ETTORE	ASSESSORE	Presente
DE VANNA FRANCESCO	ASSESSORE	Assente
JACOPOZZI DARIA	ASSESSORA	Presente
VERNIZZI CHIARA	ASSESSORA	Presente (in videoconferenza)

Con voti unanimi la Giunta Comunale approva la proposta di provvedimento che segue **(deliberazione GC-92-2026)** e reca l'oggetto esplicitato, quindi, ne vota l'immediata eseguibilità.

Oggetto: DESTINAZIONE ED USO DEGLI SPAZI DELL'EX CENTRO CINEMA LINO VENTURA ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO DENOMINATO "EX OSPEDALE VECCHIO", SITO IN VIA D'AZEGLIO 45/D, PARMA - I.E.

Comune di Parma

Proposta n. 1340 del 17/03/2026

OGGETTO: DESTINAZIONE ED USO DEGLI SPAZI DELL'EX CENTRO CINEMA LINO VENTURA ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO DENOMINATO "EX OSPEDALE VECCHIO", SITO IN VIA D'AZEGLIO 45/D, PARMA -I.E.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

l'immobile denominato "ex ospedale Vecchio", sito in via D'Azeglio, Parma, censito al Catasto Terreni del Comune di Parma, foglio 30, mappale 56, rientra all'interno del patrimonio indisponibile del Comune di Parma;

gli spazi a suo tempo sede del centro cinema Lino Ventura, siti all'interno del sopra indicato edificio comunale in via D'Azeglio 45/D, meglio evidenziati nella planimetria allegata alla presente deliberazione alla lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, risultano essere attualmente liberi ed inutilizzati;

Preso atto della nota prot. n. 66802 del 05.03.2026, conservata agli atti dal Settore Patrimonio, con la quale la Dirigente del Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Pari Opportunità e Tutela Animali, ha manifestato l'esigenza che gli spazi di cui sopra possano essere assegnati, previa pubblicazione di avviso pubblico, ad associazioni e soggetti senza scopo di lucro, che svolgono attività prevalentemente di integrazione scolastica, lavorativa e sociale sia in ambito comunale che provinciale, nonché siano in grado di allestire un centro documentale e una biblioteca che svolga il servizio di prestito e consultazione, oltre alla messa in rete di materiali gratuiti, anche in collaborazione con altre associazioni del territorio e con realtà quali scuole e biblioteche;

Richiamato il "Regolamento per la disciplina della concessione/locazione/affitto di beni immobili comunali o nella disponibilità del Comune" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 14.04.2015 e ss.mm.ii., ed in particolare:

l'art. 4: "L'Amministrazione Comunale può concedere in uso a soggetti terzi tutti i beni immobili di proprietà comunale, di cui agli inventari appositi, e comunque nella sua disponibilità. Per soggetti terzi si intende ogni persona fisica o giuridica, Ente, Associazione, o altra organizzazione che persegua propri fini, ancorché di interesse pubblico, distinti da quelli propri del Comune, salvo che l'Amministrazione Comunale o la Legge non li assimili espressamente, per le loro particolari caratteristiche, alle finalità istituzionali dell'Ente Locale";

l'art. 8.1.1 comma a) *“Gli uffici, su indirizzo annuale della Giunta Comunale, provvedono a pubblicare di norma annualmente sul sito del Comune un apposito bando per l'assegnazione di spazi che siano resi disponibili”;*

l'art. 8.1.1 comma c) *“Un'apposita Conferenza dei Servizi Intersettoriale, costituita da un rappresentante del Settore competente per la gestione del patrimonio comunale e da quattro referenti dei Settori interessati dagli ambiti di intervento, provvederà a valutare le domande pervenute ed a predisporre un piano delle assegnazioni e la determinazione dei relativi canoni concessori.”*

L'art. 8.1.1. comma d) *“Detto piano dovrà essere improntato al massimo sfruttamento delle risorse disponibili prevedendo, ove possibile, la condivisione di spazi tra più associazioni compatibili tra di loro e l'utilizzo di apposite sale riunioni da usufruire a rotazione e si dovrà tenere conto anche dell'eventuale disponibilità da parte del concessionario ad eseguire dei lavori volti alla valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale.”*

Visto il Decreto Commissione Regionale (24/08/2018), la Declaratoria (30/09/1975), e la Notifica L.364 (06/04/1910) con le quali l'edificio denominato “ex Ospedale Vecchio” è stato dichiarato di interesse culturale, ai sensi del Dlgs. n. 42/2004;

Ravvisata l'opportunità, al fine di preservare ed accrescere il valore storico-culturale dell'edificio in oggetto e condividendo le esigenze manifestate dal Settore Servizi Educativi, di definire alcuni criteri per l'assegnazione degli spazi ai sensi di quanto definito dall'art. 8.1.1.1. lett. a) del citato Regolamento:

- le attività dovranno essere svolte prevalentemente nell'ambito dell'integrazione scolastica, lavorativa e sociale nel contesto del territorio del Comune di Parma e della Provincia di Parma con particolare attenzione alla formazione, consulenza e al rapporto con le istituzioni;
- dovrà essere allestito un centro documentale ed una biblioteca che svolga un servizio bibliotecario di prestito, consultazione e messa in rete di materiali gratuitamente, anche in collaborazione con altre associazioni del territorio e con realtà quali scuole e biblioteche;

Ritenuto altresì che i suddetti locali possano essere soggetti al pagamento di un canone di sub-concessione agevolato rispetto ai valori di mercato, da determinarsi secondo i criteri fissati dal Regolamento soprarichiamato, temperando in tal modo la concessione di un bene pubblico con l'esigenza di mettere a reddito i beni non utilizzati, al fine di una corretta gestione patrimoniale;

Vista la Convenzione per la valorizzazione dei beni fra il Comune di Parma e Parma Infrastrutture S.p.A., sottoscritta il 21 dicembre 2012 a ministero del notaio Carlo Maria Canali, rep. n. 42793, con i relativi allegati, che annovera gli immobili di cui trattasi tra quelli affidati a Parma Infrastrutture S.p.A., ed in particolare l'art. 7.1 che prevede l'obbligo per Parma Infrastrutture S.p.A. di concedere in sub-concessione gli immobili alla stessa affidati in gestione, a fronte del pagamento di un canone, a sub-concessionari scelti dal Comune, con i quali sottoscriverà specifico contratto recante le condizioni previste nell'avviso pubblico, ai sensi del vigente Regolamento per la disciplina della concessione/locazione/affitto dei beni immobili comunali o nella disponibilità del Comune”

Visto il decreto sindacale di nomina DSINDACO n. 16/2025, prot. n. 92.618 del 01/04/2025, con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale in qualità di Dirigente del Settore “Patrimonio” all'arch. Costanza Barbieri;

Dato atto che:

il Responsabile del procedimento è individuato nell'Arch. Albertelli Fabio, Elevata Qualifica della S.O. Valorizzazione Patrimonio, incaricato con provvedimento dirigenziale n. 175618 del 23/06/2025;

il Settore proponente ha identificato la presente deliberazione come misura non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con delibera n. 455 del 24/12/2025;

Aquisiti:

- l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Responsabile del Servizio competente, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, e s.m.i. con il quale si attesta che l'atto medesimo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile;
- il parere di conformità di cui all'art. 62, comma 1, del vigente Statuto Comunale come in atti;

Ravvisata la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, al fine di avviare la relativa procedura in tempi brevi;

DELIBERA

di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;

di prendere atto e condividere le esigenze evidenziate dal Settore Servizi Educativi in merito alla opportunità di avere a disposizione uno spazio da destinare a centro documentale ed a biblioteca, e che gli spazi un tempo sede del cinema Lino Ventura siti all'interno dell'immobile di proprietà comunale denominato "Ex ospedale vecchio", sito in Parma, via D'Azeglio n. 45/D, evidenziati nella planimetria allegata al presente atto alla lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, risultano essere attualmente liberi ed inutilizzati;

di definire i seguenti criteri essenziali di assegnazione:

- le attività dovranno essere svolte prevalentemente nell'ambito dell'integrazione scolastica, lavorativa e sociale nel contesto del territorio del Comune di Parma e della Provincia di Parma con particolare attenzione alla formazione, consulenza e al rapporto con le istituzioni;
- dovrà essere allestito un centro documentale ed una biblioteca che svolga un servizio bibliotecario di prestito, consultazione e messa in rete di materiali gratuitamente, anche in collaborazione con altre associazioni del territorio e con realtà quali scuole e biblioteche;
- i locali potranno essere soggetti al pagamento di un canone di sub-concessione agevolato rispetto ai valori di mercato, da determinarsi secondo i criteri fissati dal "Regolamento per la disciplina della concessione/locazione/affitto di beni immobili comunali o nella disponibilità del Comune", temperando in tal modo la concessione di un bene pubblico con l'esigenza di mettere a reddito i beni non utilizzati, al fine di una efficace gestione patrimoniale;

di destinare, pertanto, i predetti locali all'uso di cui sopra, e meglio esplicitato nelle premesse, dando atto che il Settore Patrimonio procederà all'assegnazione secondo le modalità previste dall'art. 8.1.1.1. del Regolamento per la disciplina della concessione/locazione/affitto di beni immobili comunali o nella disponibilità del Comune;

di dare atto che:

la deliberazione sarà trasmessa a cura del Settore Patrimonio a Parma Infrastrutture S.p.A. per quanto di competenza;

il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'Ente e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile;

il responsabile del procedimento è individuato nell'Arch. Albertelli Fabio, Elevata Qualifica della S.O. Valorizzazione Patrimonio, incaricato con provvedimento dirigenziale n. 175618 del 23/06/2025;

la presente deliberazione è relativa a una misura non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con delibera n. 455 del 24/12/2025;

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL, al fine di avviare la relativa procedura in tempi brevi.

DELIBERAZIONE N. GC-2026-92 DEL 10/04/2026

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio online all'indirizzo www.comune.parma.it.

Sottoscritta dal
SEGRETARIO GENERALE
Cruso

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Sottoscritta dal
SINDACO
Guerra

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco allegati:

1. Planimetria

Nome file: ex Lino Ventura_Planimetria.pdf